

## **INVENTARI SUPERIORI 2019**

### **FRAGILI CONTAMINAZIONI - XI edizione**

**Festival dei Teatri degli Istituti Superiori di Brescia e Provincia**

**RASSEGNA DI TEATRO STUDENTESCO E DELL'IMMAGINARIO GIOVANILE**

In collaborazione con Comune di Brescia, Centro Teatrale Bresciano, Fondazione della Comunità Bresciana, Liceo Calini di Brescia, Comune di Ghedi, Liceo Capirola di Ghedi, collettivo di Teatro Sociale "ExtraOrdinario" **INVENTARI SUPERIORI** propone la SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO come produttrice di cultura e la mette al centro di un progetto che organizza, promuove e valorizza la produzione di cultura sul territorio.

Si pone l'obiettivo di indicare e proporre percorsi nuovi ed originali legati a quell'esperienza formativa ed estetica che è il FARE TEATRO E PRODURRE SPETTACOLI CON I GIOVANI. Il Fare Teatro nella Scuola Superiore è ormai da tempo un'offerta formativa ampiamente praticata e dai forti connotati pedagogici e socializzanti.

I Laboratori Teatrali con i giovani studenti delle scuole secondarie di II grado condotti da operatori professionisti del settore, producono cultura: alla fine del loro percorso annuale prendono vita spettacoli teatrali che oltre al valore intrinseco di percorso espressivo e creativo, sono nel tempo cresciuti anche come prodotto estetico e culturale. **INVENTARI SUPERIORI** è diventato negli anni un festival vero e proprio, un progetto per valorizzare il meglio dell'esistente nell'ambito della produzione teatrale dei laboratori degli Istituti Superiori di tutta la provincia di Brescia. Nasce nel 1993 a Desenzano del Garda, si apre alla comunità di Ghedi nel 2005 ed approda a Brescia nel 2009.

**INVENTARI** propone agli studenti e al pubblico anche una produzione professionale di compagnie o artisti particolarmente vicini all'immaginario giovanile. La rassegna coinvolge attivamente ogni anno più di 500 ragazzi/attori tra i 14 e i 19 anni, e raccoglie l'apprezzamento di un pubblico vario composto da più di 3.000 abitanti della Provincia di Brescia.

La rassegna apre inoltre una finestra sulla diversità e sul rapporto tra teatro ed handicap, coinvolgendo le Compagnie del Territorio che lavorano con il teatro e la disabilità.

Inventari Superiori, inoltre, si avvale da anni della collaborazione con il Centro Teatrale Bresciano e, dal 2017, è entrato a far parte della piattaforma di Teatro Sociale EXTRAORDINARIO, creata proprio dal CTB in collaborazione con Viandanze, Teatro 19, Somebody Teatro delle Diversità, Residenza Idra, compagnia Lyria e Legami in Spazi Aperti.

### **INVENTARI SUPERIORI 2019 – FRAGILI CONTAMINAZIONI**

Per l'edizione 2019 il progetto si apre alla collaborazione con **Antonio Viganò**, direttore artistico della compagnia T.RAUM di Bolzano, per un approfondimento sul tema della **fragilità** – caratteristica tipica dell'adolescenza dove l'immagine di sé è in via di definizione e le esperienze relazionali possono avere un peso non indifferente.

Un piccolo gruppo di allievi dei laboratori teatrali è stato selezionato dall'artista e dall'organizzazione del festival per accedere ad una esperienza che li ha messi a confronto con altre fragilità e diversità.

A partire dal mese di dicembre 2018 questo gruppo di studenti di **Inventari Superiori** e alcuni membri delle due compagnie formate da utenti disabili - la compagnia dell'**Asino Verde**, formata da utenti e operatori dell'ANFFAS di Desenzano d/G e la compagnia **La Sorgente**, formata da utenti e operatori della Cooperativa La Sorgente di Montichiari – hanno formato un gruppo di lavoro guidato da Antonio Viganò in collaborazione con la sua compagnia, l'unica in Italia ad essere composta da attori e attrici professionisti con disabilità psicomotorie.

Questo progetto ha permesso agli studenti di Inventari Superiori di lavorare teatralmente, all'interno di un laboratorio finalizzato ad uno spettacolo, non solo con uno dei grandi professionisti della scena teatrale italiana ed europea nell'ambito del Teatro e Disabilità, ma soprattutto con fragilità diverse dalle loro. Il progetto è stato incentrato, appunto, sull'incontro tra queste fragilità che, coniugate e messe in relazione all'interno dello spazio scenico, possono esprimere forza ed energia sorprendenti.

Lo spettacolo prodotto da questo gruppo di lavoro, dal titolo **IL SUONO DELLA CADUTA**, verrà presentato al pubblico **nella serata finale di premiazione della XI edizione di INVENTARI SUPERIORI**, sul palcoscenico del **Teatro Sociale, il 21 maggio alle ore 20.45**.

#### **DATE DEL FESTIVAL INVENTARI SUPERIORI BRESCIA**

Dal 12 al 21 maggio 2019 – ore 20.45 - Teatro Santa Giulia (Via quinta, Villaggio Prealpino) - Costo del biglietto 3€ (Repliche mattutine riservate alle scuole dal 13 al 21 maggio 2019 - ore 11.00)

21 maggio 2019 – ore 20.45 - Teatro Sociale – IL SUONO DELLA CADUTA e serata di premiazione della XI edizione di Inventari Superiori

#### **MODALITA' ACQUISTO BIGLIETTI**

Sarà possibile acquistare i biglietti per tutti gli spettacoli serali al Teatro Santa Giulia e per l'evento del 21 maggio al Teatro Sociale a partire dal 3 maggio con le seguenti modalità:

- Biglietteria del Teatro Sociale, via Felice Cavallotti 20 (tel. 030 2808600)  
Giorni e orari apertura: dal 3 al 5, dal 7 al 12, 15 e 21 maggio – dalle 16.00 alle 19.00 (festivi 15.30 – 18.00)
- Punto vendita CTB, Piazza della Loggia 6 (tel. 030 2928609)  
Giorni e orari apertura: dal martedì al venerdì – dalle 10.00 alle 13.00
- [WWW.VIVATICKET.IT](http://WWW.VIVATICKET.IT) e tutti i canali del circuito vivaticket

Dal 12 al 20 maggio presso il Teatro Santa Giulia sarà attivo dalle 20.00 alle 20.45 un punto biglietteria, con possibilità di acquistare esclusivamente i biglietti per gli spettacoli in programma la sera stessa.

--

**INVENTARI SUPERIORI è un progetto in rete di Viandanze Culture e Pratiche Teatrali, realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Brescia e della Fondazione della Comunità Bresciana, in collaborazione con il Centro Teatrale Bresciano, il collettivo "ExtraOrdinario", il Liceo Scientifico statale "A.Calini".**

Direzione Artistica: **Faustino Ghirardini**

Coordinamento e Organizzazione: **Diego Belli**

Assistenza Organizzazione e Promozione: **Mattia Grazioli, Serenza Carmignani**

Ufficio Stampa: **Micaela Rossi, Elena Lazzarini**

Docenti Coordinatori: **Prof.ssa Emilia Baronchelli, Prof. Massimo Patelli**

# SPETTACOLI

## TEATRO SANTA GIULIA

Domenica 12 maggio

Liceo Calini

### **DOWN-AND-OUT**

Drammaturgia Carlo Susa

Regia Faustino Ghirardini e Aiuto Regia Mattia Grazioli

Coordinamento prof.ssa Emilia Baronchelli

Eric è un giovane inglese vissuto quasi un secolo fa.

Dopo aver studiato in una scuola prestigiosa e aver passato qualche anno sotto le armi in estremo oriente, decide di provare a diventare uno scrittore. Come molti giovani, decide di provare a realizzare questo suo sogno, trasferendosi in una grande città straniera, Parigi, e scommettendo sulla propria capacità di cavarsela da solo.

Piccole imprudenze cominciano però a sconvolgere i suoi piani, facendolo scivolare in basso nella scala sociale e obbligandolo a condividere il quotidiano di persone che vivono di espedienti e ad accettare i lavori più umili per mantenersi.

La speranza di vivere una vita che gli permetta di riappropriarsi dei propri sogni, lo porta a tornare in Inghilterra in cerca di un lavoro che non assorba tutte le sue energie, ma qui un imprevedibile contrattempo lo costringe a vivere, per un certo periodo, da homeless.

L'esperienza e le persone incontrate in questo periodo della sua vita segneranno profondamente la sua esistenza, avendogli fatto provare il sapore della povertà più nera e il gusto della paradossale libertà di cui gode chi vive senza un tetto sulla testa.

Lunedì 13 maggio

IPSSAR Mantegna

### **STORIA DI UN AVIATORE**

Regia e Drammaturgia Mattia Grazioli

Coordinamento prof. Antonio Cummo e Camilla Benedetti

Che cos'è l'amore?

Quanti tipi di amore esistono?

Quante canzoni d'amore sono state scritte?

Quest'anno al Laboratorio teatrale del IPSSAR Mantegna abbiamo creato legami e giocato col corpo. Dopo un lungo momento di training ci è parsa evidente la necessità di riflettere sull'importanza dello stare insieme. Il rito del teatro, con le sue ripetizioni sempre diverse è stato il nostro campo di gioco, nel quale ci siamo incontrati e scontrati.

Le parole a cui ci siamo affidati, sono quelle di un adulto che ha perso il senso più profondo dell'amore, e lo ha ritrovato nel cuore puro di un bambino.

Martedì 14 maggio

Liceo Copernico

**LA LOCANDIERA 70's**

Regia e Drammaturgia Antonio Panice e Manuel Renga

Coordinamento prof.ssa Rossana Cerretti

Una locandiera moderna, ambientata tra anni '60 e '70, per indagare, attraverso la leggerezza della commedia e la riflessione talvolta ironica delle canzoni di Luigi Tenco e di Mina, la realtà dell'eterna contraddizione tra maschile e femminile, nel periodo in cui le donne rivendicano il ruolo di protagoniste della propria vita e delle proprie scelte.

Inutile l'avvertenza dell'autore di guardarsi da questa tentatrice "lusinghiera e pericolosa", tutti gli uomini prima o poi soccombono invariabilmente.

Mirandolina sfodera tutte le sue arti, dall'intelligenza alla seduzione, pur di dimostrare la superiorità del suo sesso tanto negli affari quanto nelle schermaglie amorose, beffandosi dei corteggiatori che pretendono di limitare la sua libertà.

"Né con te né senza te", dunque, in una divertente ambientazione anni '70 in cui sono fondamentali i cori delle cameriere e gli avventori, che parlano e sparlano, con commenti degni della più pungente rivista di gossip.

Mercoledì 15 maggio

Liceo Arnaldo

**GLI UCCELLI**

Regia e Drammaturgia Faustino Ghirardini

Coordinamento Prof.ssa Lidia Dalla Bona

Il Laboratorio Teatrale del Liceo Arnaldo si pone l'obiettivo di mantenere la vitalità del messaggio dei testi classici con riletture contemporanee e vicine alla sensibilità dei giovani attori che le interpretano. Per il 2019 è stata scelta la commedia GLI UCCELLI, in cui l'utopia risponde al sogno di due ateniesi, Pisetero ed Evelpide, di lasciare la loro città che li ha delusi per la sua degenerazione politico-sociale e di fondare una nuova città intermedia tra la terra e il cielo, Nubicuculia, insieme agli Uccelli guidati da Upupa, che un tempo fu un uomo. Il progetto utopico riesce solo in parte, visto che Pisetero ed Evelpide assumono poco a poco il carattere dei tiranni e che dalla terra giungono sordidi personaggi contro cui non resta che applicare la morale tradizionale. Il sogno della città ideale non si realizza...ma Aristofane, i suoi personaggi e forse anche i giovani che li fanno rivivere sulla scena ci provano, rifiutando la sterile rassegnazione e l'inerzia per immaginare un mondo migliore.

Giovedì 16 maggio

Liceo Gambarà

**FUORILEGGE - DI ANTIGONE E DELLA DISOBBEDIENZA MORALE**

Regia e Drammaturgia Laura Mantovani

Coordinamento Prof.ssa Anne Rossini

“Quando l’ingiustizia diventa legge, la disobbedienza diventa un dovere”

La nostra riflessione sull’immortale figura di Antigone nasce proprio da questo aforisma di Bertolt Brecht. Antigone avverte come superiore a qualsiasi altro il dovere di seppellire il fratello, morto combattendo contro la propria patria.

Per lei hanno più forza le leggi della morale, che impongono di dare sepoltura a Polinice, che non le leggi della città.

Tutta la nostra storia è segnata dal tentativo di trovare dei punti di equilibrio, fra la necessità della legge positiva e la possibilità che questa codificazione violi l’essenza del nostro essere Umani.

Allora deve accadere che qualcuno si possa ribellare alla legge “ingiusta” in nome di una legge più alta, la legge dell’Umanità.

Le cose cambiano perché qualcuno tenta di realizzare su questa terra un ordine un po' meno ingiusto di quello nel quale si trova a vivere, in uno stato di ingiustizia.

Il senso del nostro vivere risiede dunque nel tentativo continuo di affermare l'assoluta dignità degli uomini, e dunque, di respingere ciò che urta, viola, questa dignità.

Crediamo in un teatro che sia soprattutto occasione di crescita morale e culturale.

I nostri attori in scena sono tutti Coro, sono tutti Antigone, sono tutti Esseri Umani, sono tutti FuoriLegge verso qualsiasi legge violi la legge dell’Umanità.

Venerdì 17 maggio

Liceo De Andrè

### **MEDEA - LA STRANIERA**

Regia e Drammaturgia Diego Belli e Mattia Grazioli

Coordinamento Prof.sse Camilla Abeni e Loredana D’Elia

Medea, nella nostra rilettura, è il dramma della condizione dello straniero.

L’incomunicabilità tra culture differenti genera tensioni e lacerazioni incolmabili. Se poi lo straniero è una donna, il conflitto diventa tra una società patriarcale e una condizione femminile che rivendica il suo ruolo di madre e sposa. Un dramma dell’escluso, dunque, che può generare atti estremi e disperati: Medea è un’esule disperata contro cui si scaglia la cecità di un popolo che, legittimato dal potere costituito, dà forma ai suoi timori nel modo più efferato.

La tragedia si consuma in un’unica notte nella casa di Medea e Giasone, alla periferia di una Corinto dalle atmosfere dark, ma la storia potrebbe svolgersi in qualsiasi luogo ed epoca.

Creonte, il re amato incondizionatamente dal proprio popolo, guarda con sospetto chiunque possa sovvertire l’ordine immutabile da lui creato. La comunità di Corinto, che si è guadagnata un certo benessere, vede nella misteriosa straniera una catastrofica minaccia per tutta la città.

Eppure Medea non riesce a farsene una ragione: in nome dell’amore che la unisce a Giasone, si fa ammaestrare per aspirare ad una civile integrazione. Il gesto ultimo, l’infanticidio, sarà la drammatica conseguenza dell’odio razziale e di una inconcepibile, quanto attuale, intolleranza umana.

*MEDEA Fiamma onnipotente, io non ti chiedo più cose tremende. Ti chiedo una patria lontana dagli uomini, dalle contese dei re, dalle gelosie della città, dall’invidia degli uomini. Una casa in cui io sia padrone di me e dei miei figli e accanto un fiumicello per confine. [...] È poco. Non ti ho mai chiesto tanto poco.*

Sabato 18 maggio

IIS Mariano Fortuny

**DON CHISCIOTTE - UNA DISPERATA VITALITA'**

SPETTACOLO TEATRALE INTERATTIVO

Regia e Drammaturgia Marco Passarello

Coordinamento Prof. Marco Passarello

Libera interpretazione del famoso romanzo "Don Chisciotte" di Miguel de Cervantes.

Chi è Don Chisciotte oggi? Quali ingiustizie dovrebbe combattere? Sarebbe un eroe?

Don Chisciotte oggi è un padre single, precario con due figli adolescenti, che per sfuggire ai suoi problemi quotidiani la notte si rifugia nella lettura. Così gli viene l'idea più pazzo che può venire ad un pazzo: diventare un cavaliere errante e sconfiggere le ingiustizie del 2019 in Italia!

Lo spettacolo è interattivo quindi sarà il pubblico a scegliere quale strada dovrà prendere Don Chisciotte nel suo lungo cammino.

Domenica 19 maggio

IT - Liceo Lunardi

**COSA SCEGLI QUANDO NON C'E' SCELTA?**

Drammaturgia Gianluca Alberti

Regia Valentina Pescara

Coordinamento prof.ssa Laura Vavassori

È la storia di un gruppo di operaie di una fabbrica non identificata, a cui la Dirigenza chiede di votare per l'applicazione di alcune condizioni contrattuali umilianti, allo scopo di ridurre i costi e aumentare la produttività. Tra domande e confronti, gioco e tensione viene presentata l'eterno presente della questione operaia: accettare condizioni lavorative sempre più umilianti pur di non perdere il lavoro. A questo allude la presenza-assenza di Bianca, operaia ammalata a causa delle scorie respirate sul luogo di lavoro.

Grazie al ricordo di Bianca, le protagoniste riescono a vedere quello che è necessario fare per ribellarsi e, dunque, affermarsi come essere umano.

La drammaturgia nasce da un'esigenza che impone di parlare di ingiustizie e soprusi, arrivando a un punto in cui si deve scegliere se dare una svolta o rassegnarsi. Proviamo quindi a scegliere una nuova possibilità, anche quando sembra impossibile.

Lunedì 20 maggio

IIS Tartaglia-Olivieri

**L'ACCALAPPIATOPI**

Drammaturgia e Regia Maura Paletti e Enzo Bianchini

Coordinamento Prof.ssa Veronica Sozzi

Scene e oggetti di scena: Enzo Bianchini, Veronica Sozzi, Riccardo Simoni con la classe 4B Liceo

Il borgo di Hamelin è vecchio e rispettabile, solido, lindo, lustro. Non ci sono anime, ad Hamelin, ma corpi, e che corpi. Ma a un certo punto in questa città virtuosa, di buoni costumi, dove è bandita ogni musica e dove si sente il tanfo dell'opulenza, irrompono orde di ratti. Nessuno è in grado di cacciarli se non questo misterioso Pifferaio, cui viene promessa in cambio la mano di Greta, figlia del Borgomastro. Ma alla resa dei conti, la promessa non viene mantenuta: la musica è vista come un affronto al buon senso.

In Hamelin non c'è posto per "l'anima".

In Hamelin poeti, artisti e musicisti non sono i benvenuti.

Scritto nel 1925 "L'accalappiatopi" è l'ultimo poema di Marina Cvetaeva ispirato a un motivo del folklore, la leggenda del Pifferaio magico.

Il testo della scrittrice esprime l'antinomia fondamentale della sua poetica: il conflitto tra l'Anima-Poesia e il corpo, ovvero il quotidiano, che esige dal poeta la resa assoluta.

L'originale interpretazione della fiaba vuole che i topi siano salvati dall'imborghesimento e i bambini di Hamelin sottratti per sempre dall'orrore della ripetizione.

## **TEATRO SOCIALE**

Martedì 21 maggio ore 20.45

**Antonio Viganò**

### **IL SUONO DELLA CADUTA**

#### **Progetto Fragili Contaminazioni**

Laboratorio e spettacolo a cura di Antonio Viganò

Con Compagnia Asino Verde - Anffas Desenzano d/G, Cooperativa La Sorgente Montichiari, studenti attori di Inventari Superiori 2019

In collaborazione con Centro Teatrale Bresciano

I laboratori teatrali di INVENTARI SUPERIORI hanno a che fare con la fragilità tipica dell'adolescenza dove l'immagine di sé è in via di definizione e le esperienze relazionali possono avere un peso non indifferente. Abbiamo dunque messo a confronto un gruppo di studenti con altre fragilità.

Nel nostro progetto alcuni utenti dell'ANFFAS di Desenzano, della Cooperativa La Sorgente di Montichiari e un gruppo di studenti di Inventari Superiori hanno formato un gruppo di lavoro guidato da Antonio Viganò, direttore artistico della compagnia T.RAUM di Bolzano, l'unica compagnia in Italia ad essere composta da attori e attrici professionisti con disabilità psico-motorie.

C'è una figura che mi appassiona, mi interroga e mi coinvolge da tanti anni:

L'ANGELO. Sono così ossessionato che da quel tema sono nati due spettacoli: ALI e IL SUONO DELLA CADUTA. Su questo personaggio e sulle tantissime suggestioni e universi che evoca, mi piace lavorare con chi incontro nei laboratori teatrali. Mi piace interrogare, discutere, inventare e trovare nuove visioni sul tema.

In questo laboratorio siamo partiti da qui: gli angeli intuiscono ciò che gli uomini chiamano i "sentimenti", ma a rigore non possono viverli. Sono profondamente "amorevoli" i nostri angeli, sono buoni e non è dato loro modo di essere altrimenti, perché non possono neanche concepire l'alterità: la paura, ad esempio, o la gelosia, l'invidia, né l'odio. Conoscono i modi con cui vengono espressi, ma non i sentimenti stessi. Questo tema ci consente di interrogarci sul valore della vita, quella che ha il peso della gravità, del dolore fisico, della ferita che sanguina, della caducità e dell'amore. Quella che si può trasformare, quella che sogni ma non puoi realizzare, quella dell'ingiustizia e della mano del giudice. Abbiamo maestri illustri che ci hanno guidato: Rilke, con le sue "Elegie Duinesi", Peter Handke e Wim Wenders con "Gli angeli sopra il cielo di Berlino" oppure

“L’angelo sterminatore” di Bunuel e i “Semidei” di James Stephens. Tabucchi e Garcia Marquez, ognuno con il suo stile, ci hanno raccontato dell’angelo caduto sulla terra, nel pollaio o nella rete per la cattura degli uccelli. Ma qual è il suono di questa caduta?

**A seguire PREMIAZIONE XI EDIZIONE INVENTARI SUPERIORI**

## **FESTIVAL INVENTARI SUPERIORI GHEDI 2019 XIV Edizione**

**Arriva alla quattordicesima edizione il festival Inventari Superiori a Ghedi dal 5 al 11 maggio 2019 si terranno gli spettacoli esito dei laboratori teatrali ospitati, in scena alle ore 21.00 presso il Teatro Gabbiano con ingresso libero.**

Domenica 5 maggio - ore 21.00  
(replica Lunedì 6 maggio ore 10.00 per le scuole)  
IIS Capirola - Ghedi Triennio

### **ANTIGONE**

Lunedì 6 maggio - ore 21.00  
(replica martedì 7 maggio ore 10.00 per le scuole)  
IIS Capirola - Ghedi Biennio

### **LIFE MAP: IL MIO POSTO NELLA VITA**

Martedì 7 maggio - ore 21.00  
IIS Dandolo - Bargnano di Corzano

### **FINDING TALES**

Mercoledì 8 maggio - ore 21.00  
IIS Lunardi - Brescia

### **COSA SCEGLI QUANDO NON C'È SCELTA?**

Giovedì 9 maggio - ore 21.00  
Il Quadrifoglio Fiorito

### **IL PROVINO**

Venerdì 10 maggio - ore 21.00  
IIS Capirola - Leno

### **IL PRANZO FRANCESE**

Sabato 11 maggio - ore 21.00  
IIS Capirola - Ghedi Triennio

### **ANTIGONE**



